

Il fatto - Giornata internazionale della donna

Cisl Salerno accende una luce sul lavoro femminile "invisibile"

Si sceglie di trasformare l'8 marzo in un momento di rivendicazione e impegno collettivo



In occasione della Giornata internazionale della Donna, un'iniziativa simbolica e interamente virtuale punta a riportare al centro del dibattito pubblico il tema del lavoro femminile, delle disuguaglianze ancora irrisolte e della necessità di interventi concreti nel territorio salernitano. È questo il senso della mobilitazione promossa dalla Cisl Salerno, che sceglie di trasformare l'8 marzo in un momento di rivendicazione e impegno collettivo. A partire da oggi, prenderà il via la campagna social "8 parole che pesano sulle donne nel lavoro": ogni giorno sarà pubblicata una parola chiave per aprire un focus mirato sulle condi-

zioni che ancora oggi limitano la piena partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il percorso culminerà l'8 marzo con la diffusione di un videomessaggio sui canali social dell'organizzazione, dedicato alle principali criticità che segnano il cammino professionale femminile. Alle 19 dello stesso giorno, la segretaria generale invita iscritti, delegate, lavoratrici e lavoratori ad accendere una luce - una candela o una lampada alla finestra - come gesto simbolico per illuminare il lavoro spesso invisibile delle donne e rinnovare un impegno condiviso per la parità e la dignità. «L'8 marzo non si celebra.

Si rivendica. Parità è lavoro: il resto è retorica», dichiara Marilina Cortazzi, segretaria generale della Cisl Salerno. «Le donne non chiedono celebrazioni, chiedono diritti, stabilità, rispetto. La parità di genere non è un obiettivo simbolico, ma una condizione di giustizia sociale». «È inaccettabile - prosegue Cortazzi - che, a distanza di anni, continuiamo a registrare disparità salariali, difficoltà di accesso a posizioni di leadership e una persistente divisione dei ruoli nel mercato del lavoro. Le donne meritano di essere riconosciute non solo per il loro contributo, ma anche per il valore intrinseco delle loro competenze e professionalità». La segretaria generale sottolinea inoltre la necessità di un cambio di passo culturale e strutturale: «È tempo di superare le barriere che ostacolano la crescita e lo sviluppo professionale delle donne. La Cisl è impegnata a fare della parità una priorità sindacale, affinché ogni donna possa lavorare in un ambiente giusto e rispettoso, libero da discriminazioni e pregiudizi. Insieme possiamo costruire un futuro in cui la parità di genere non sia solo un ideale, ma una realtà concreta».

Marchesano della Filca Cisl

"Senza investimenti strutturali l'edilizia resta al palo"

Alla luce della riflessione della segretaria generale della Cisl Salerno, Marilina Cortazzi, sulle difficoltà delle aree interne, interviene anche la Filca Cisl Salerno con il segretario generale Giuseppe Marchesano, che richiama l'attenzione sulle ricadute dirette per il settore edile. Marchesano condivide l'analisi sulla crescente frattura tra costa ed entroterra, ma evidenzia una contraddizione: a fronte di continui richiami al sostegno delle aree interne, le risorse economiche destinate risultano sempre più limitate o frammentate. Per la Filca Cisl provinciale il nodo centrale è infrastrutturale. Viabilità fragile, dissesto idrogeologico, strade provinciali degradate e manutenzioni rinviate rappresentano non solo un problema per i cittadini, ma anche occasioni mancate di investimento e di lavoro qualificato nel comparto delle costruzioni. La messa in sicurezza del territorio, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la rigenerazione dei piccoli centri devono essere considerate



investimenti strategici, non spese da comprimere. Marchesano sottolinea che il settore edile può essere una leva concreta di rilancio attraverso un piano strutturale di manutenzione, prevenzione del rischio idrogeologico e riqualificazione energetica e sismica del patrimonio pubblico. Interventi programmati e finanziati in modo stabile significherebbero tutela del territorio, servizi più sicuri e occupazione duratura per i lavoratori. Da qui l'appello alle istituzioni: servono risorse certe, programmazione pluriennale e tempi rapidi di attuazione. Senza scelte coerenti e investimenti strutturali, il rischio è che le aree interne restino al centro dei discorsi ma ai margini delle politiche concrete.

Il fatto - Il grido d'allarme: "Aiutateci è un incubo"

Attacco Iran a Dubai, bloccata la rapper campana Big Mama

«Stasera vi chiedo di darci una mano perché stiamo vivendo un incubo». Con le lacrime agli occhi, la rapper campana Big Mama ha raccontato su Instagram di essere rimasta bloccata a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, dopo la chiusura dello spazio aereo seguita agli attacchi degli Stati Uniti d'America e di Israele contro l'Iran e alla successiva risposta di Teheran. L'artista, originaria di Serino ma con radici salernitane, ha spiegato che il volo partito da Malé è stato dirottato nel deserto nei pressi di Dubai. «Siamo stati portati in hotel e ora ci dicono che

dobbiamo restare qui facendo attenzione. Continuiamo a sentire i missili sulla testa. Io sono terrorizzata, siamo tante persone qui. Vogliamo tornare a casa. Non ho mai chiesto niente ma ho troppa paura», ha detto rivolgendosi ai follower. Tra gli italiani rimasti bloccati negli Emirati ci sarebbe anche il ministro della Difesa Guido Crosetto, volato ieri sera con un volo civile per raggiungere la famiglia e impossibilitato a rientrare dopo la cancellazione del volo a causa delle restrizioni sul traffico aereo.



LA
Assicurazioni
Dott. Luigi Ansalone
"dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740
email: drluigiansalone@libero.it